

LUSSO RISULTATI PRIMO SEMESTRE 2018

Continua con slancio la **crescita** dei **maggiori brand** della moda lusso europea. A dispetto della minacce di una guerra commerciale tra USA e Cina, che non mancano di riflettersi sulle principali valute internazionali, i grandi gruppi della moda hanno registrato incrementi significativi di vendite e fatturato nei primi sei mesi dell'anno in corso.

Soddisfatti soprattutto i francesi (LVMH, Kering, Hermès). Bene anche gli italiani con le conferme al rialzo di Tod's e il deciso recupero di Prada. Nota stonata Ferragamo. Di seguito il dettaglio.

La vivacità della clientela asiatica e statunitense spinge al rialzo i conti di **LVMH**, che archivia il primo semestre 2018 con una crescita organica di fatturato pari al 12% (tassi costanti). Brillante la performance della divisione moda e pelletteria: +15% il rialzo nel periodo, principalmente al traino di Louis Vuitton. Dinamici anche Christian Dior e Fendi, specie nelle calzature, mentre Céline conferma il successo nella pelletteria. Bene Loro Piana, Marc Jacobs, Loewe, Kenzo e Berluti.

Prosegue inarrestabile la scalata di **Kering**: +34% di ricavi nel semestre. A farla da padrone Gucci, che con +44% di ricavi nella sola prima metà del 2018, si posiziona al livello dei ricavi totali realizzati nel 2015, e Yves Saint Laurent (+20% di ricavi). Opacità invece per Bottega Veneta (-0,9% di ricavi). Positivi anche i risultati dei brand minori del gruppo: ricavi complessivi in aumento del 36,5%, grazie a Balenciaga e Alexander McQueen.

Soddisfatti i francesi di **Hermès**: +11% i risultati delle vendite semestrali e prospettive positive su tutti i mercati, in particolare Asia e Americhe. Forte la crescita della divisione pelletteria e selleria: +8%; dinamico anche il segmento abbigliamento e accessori (+17%). La crescita del marchio Hogan (+7,5%), sostiene l'aumento del fatturato consolidato del gruppo **Tod's**, che chiude il semestre a +1,8% (a tassi costanti). Sale anche Roger Vivier (+2,6%), stabile invece il brand Tod's (+0,1%). Incrementi soprattutto nella divisione calzature (+2,4%), più contenuti invece i rialzi in pelletteria e accessori (+0,4%).

Contrazione del fatturato per **Ferragamo** nella prima parte dell'anno: -3,4% (tassi costanti), provato dal calo nel settore calzature (-5,5%) e nonostante i rialzi della pelletteria (+1,6%). Decisa inversione di tendenza per **Prada**, che registra un incremento del 9% nei ricavi semestrali. Nel dettaglio, accelera il recupero il marchio Prada (+10%) seguita a ruota da Miu Miu (+8%). Stenta invece la ripresa Church's (-4%). Ottima la performance della divisione pelletteria (+8% di vendite), bene anche le calzature (+4%).